

## **2003 - Paolo Fontanelli**

**Anno di laurea:** 2003

**Posta elettronica:** [paolofontanelli78@gmail.com](mailto:paolofontanelli78@gmail.com)

**Titolo della tesi:** Promozione della classificazione a vista del legname strutturale: redazione di un manualetto esplicativo e valutazione della sua potenziale utilità per piccole Aziende commerciali in Toscana

### **Riassunto della tesi:**

La classificazione a vista del legname strutturale non è ancora diffusa e praticata nel nostro paese. Ma molto probabilmente fra non molto, con l'entrata in vigore di nuove norme europee per la progettazione di strutture lignee, lo dovrà essere. Al momento attuale in Italia l'unico legname strutturale classificato è quello proveniente dall'estero, dove la classificazione è in uso. Nel 1981 l'UNI ha pubblicato una norma (UNI 8198:1981) che specificava i criteri per la classificazione a vista del legname strutturale. In seguito presso la Commissione legno dell'UNI è stata messa allo studio una revisione della norma; la revisione ha portato in realtà alla preparazione di una nuova norma, suddivisa in due parti, con un nuovo numero: UNI 11035-1 e UNI 11035-2.

L'obiettivo principale della tesi è stato quello di far sì che la classificazione a vista di un elemento strutturale secondo la nuova norma, potesse essere introdotta con semplicità nella pratica operativa di una piccola Ditta che commercia anche legname strutturale. Il lavoro di tesi è consistito quindi nella redazione di due manualetti nei quali esprimere tali nuove regole di classificazione in forma semplificata, e fornirne alcuni esempi pratici di impiego.

Questo lavoro è stato svolto prima della pubblicazione della nuova norma, ma ne recepisce i contenuti tecnici, basandosi su una versione provvisoria, che per tali contenuti non è cambiata.

L'Azienda non dovrebbe sentirsi ostacolata da questo nuovo metodo di lavoro, ma piuttosto incoraggiata a migliorarsi qualitativamente con un piccolo sforzo. La redazione dei due manualetti per la classificazione, che facilitino questo compito, vorrebbe proporre un 'salto di qualità', all'interno di una ditta, il meno complicato possibile.

Completa il lavoro una indagine telefonica con la quale si è cercato di promuovere, spiegare, indicare le prospettive nonché i molteplici vantaggi che si potrebbero ottenere con l'impiego della norma. L'indagine telefonica è servita anche a comprendere la disponibilità degli operatori del settore ad accogliere tale novità.